

nivano spacciati impunemente.¹ Veniva fatta dappertutto, a parole e per iscritto, non di rado con minacce, la richiesta, che Roma limitasse la sua potenza e la sua influenza.² L'esempio del luogotenente imperiale conte Firmian, che aveva vietato ai vescovi lombardi di pubblicare ulteriormente la Bolla *In Coena Domini*³ venne subito imitato in Spagna.⁴ In occasione del conflitto fra Parma e Roma il Campomanes pubblicò lo scritto *Juicio imparcial* (*Juicio imparcial*), che fece pervenire a vescovi ed a capitoli vescovili.⁵ Esso aveva avuto l'approvazione di quei cinque prelati, che il governo aveva chiamato nel Consiglio straordinario per la ripartizione dei beni gesuitici.⁶ L'opera aveva visibilmente in mira di trapiantare in Spagna il diritto ecclesiastico gallicano. Ma i principi ivi sostenuti, tolti in gran parte al *Febronius* e distaccati dall'inquadramento storico, suscitavano uno scalpore e una stupefazione tali, che il re ordinò il ritiro e la correzione dell'opera.⁷

Sotto l'influenza del Tanucci⁸ il Consiglio straordinario si occupò poco dopo l'espulsione dei gesuiti anche delle loro confraternite e delle Congregazioni Mariane,⁹ che secondo l'asserzione dell'avvocato fiscale Campomanes sarebbero state semplicemente leghe segrete e strumenti per far della politica sotto cinque prelati, che il governo aveva chiamato nel Consiglio propugnò lo scioglimento di tutte le confraternite nelle chiese ex-gesuitiche della Spagna e delle sue colonie. La proposta non trovò per allora l'approvazione del re; occorsero ancora parec-

¹ * Vincenti a Garampi il 28 giugno 1768, ivi 305.

² * Visconti a Torrigiani il 24 settembre 1768, Cifre, *Nunziat. di Germania* 302, Archivio segreto pontificio.

³ * Visconti a Torrigiani il 10 ottobre 1768, ivi 388.

⁴ Visconti a Torrigiani il 20 giugno 1768, Cifre, *Nunziat. di Spagna* 305, loc. cit.

⁵ *Juicio imparcial sobre las letras en forma de Breve que ha publicado la Curia Rom., en que se intentan derogar ciertos edictos del... Duque de Parma y disputarle la soberania temporal con este pretexto* (1768). L'opera fu abbozzata dal Campomanes e redatta dal Moñino (REUSCH, *Index* II 937).

⁶ * Vincenti a Pallavicini il 15 e 29 agosto 1769, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 767.

⁷ * D. I. Fermín de la Garde al vescovo di Gerona, 17 settembre 1768, ivi 777; * Il vescovo di Gerona a D. I. de la Garde il 23 e 28 settembre 1768, ivi. Cfr. FERRER DEL RIO II 235 ss.; ROUSSEAU I 255 s.; MENÉNDEZ Y PELAYO III 155 ss. Secondo quest'ultimo (III 156) nell'opera era sostenuta fra l'altro la tesi seguente: « En los primeros siglos de la Iglesia... nada se hizo sin la Inspección y consentimiento real aun en materias infalibles, dictadas por el Espíritu Santo ».

⁸ * Tanucci a Losada il 24 marzo 1767, Archivio di Simancas, *Estado* 6000; * Tanucci a Carlo III il 14 e 21 luglio 1767, ivi 6100.

⁹ * Consejo extraordinario, 26 settembre 1767, ivi *Gracia y Justicia* 667.

¹⁰ Ivi; * Consejo extraordinario, 8 febbraio 1768, ivi 690.